

SUVERETO L'ATTACCO DI CALLAIOLI RIFONDAZIONE Rimateria, la crisi parte da lontano «Prestiti e debiti, ecco tutti i numeri»

LA CRISI che oggi ha portato al sequestro della discarica Rimateria, parte da lontano. Fabrizio Callaioli, capogruppo di Rifondazione punta il dito sul periodo 2012-2014: «Già diversi mesi addietro il Prc presentò un'interrogazione sui prestiti ottenuti da Asiu nel 2012 e nel 2014 da Banca Popolare di Vicenza, che affibbiò ad Asiu anche 131.270 euro di titoli poi risultati carta straccia. I primi prestiti (460.000 euro) furono utilizzati per pagare ai dipendenti di Asiu la 13° mensilità 2012 e la 14° del 2014. I prestiti successivi (nel 2012 pari a 2.400.000 euro) erano ufficialmente destinati a finanziare la modernizzazione degli impianti, anche mediante l'installazione di un impianto di cap-

tazione di biogas (lo scrissero i sindaci revisori di Asiu), ma, come sappiamo, servirono, così riferì la liquidatrice di Asiu, per altri investimenti resi necessari dalla circolare «Orlando».

LA COSA dovrà essere indagata ancora più approfonditamente, ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti». «Asiu – ricorda Callaioli – già nel 2012 non aveva fondi neanche per pagare i lavoratori. Oggi, è ormai di comune sapere, i debiti di quell'azienda assommano a diverse decine di milioni di euro, tra debiti da pagare, accantonamenti non fatti e svalutazione degli impianti. Uno sproposito». Adesso c'è una città che si divide



CONSIGLIERE Fabrizio Callaioli

– afferma Callaioli – come se lo scontro reale fosse tra lavoratori e cittadini che invocano la tutela dell'ambiente. Chi è responsabile di questo disastro trovi i soldi per rimettere in moto la macchina. Gli strumenti tecnico giuridici per agire con urgenza esistono».

